

**COMUNITA' DELLA VAL DI NON**  
CON SEDE A CLES



**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEI SINDACI**

Sessione Ordinaria di Prima convocazione-seduta pubblica

N° 10

Del 03/05/2023

**OGGETTO:** Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 a seguito dell'ordinanza-ingiunzione di cui alla delibera dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni n. 53/23/CSP di data 30.03.2023.

L'anno duemilaventitre, addi tre del mese di maggio alle ore 17:30 presso sala consiliare del Comune di Cles in seguito a convocazione disposta nelle forme di legge, si è riunito il Consiglio dei Sindaci della Val di Non

Eseguito l'appello risultano:

COGNOME NOME	P	A
Noletti Michela	X	
Mucchi Ruggero	X	
Marches Giuliano	X	
Graziadei Daniele		X
Dalla Torre Ivan		X
Biada Daniele		X
Zini Luca		X
Mengoni Fabio	X	
Zanon Fulvio	X	
Polastri Carlo	X	
Vielmetti Paolo	X	
Zanotelli Willi	X	
Preti Donato		X
Cova Giuliana	X	
Fattor Luca		X
Battisti Marco	X	
Seppi Donato		X
Slaifer Ziller Martin	X	
Abram Emanuela	X	
Biasi Andrea	X	
Giovannini Diego	X	
Battan Ivan	X	
Valentini Samuel	X	

PRESENTI N° 16

ASSENTI N° 7

Partecipa alla seduta il Segretario Dott. Guazzeroni Marco  
Scrutatori Sig. Marches Giuliano e Giovannini Diego

Il Presidente Sig.ra Noletti Michela , constatato legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta.

## IL CONSIGLIO DEI SINDACI

Il Presidente premette quanto segue.

Con atto di contestazione CONT. 14/22/DSM di data 05.12.2022, l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, in sigla AGCOM, ha contestato alla Comunità della Val di Non la presunta violazione dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 08.11.2021 n. 208.

La norma sopra richiamata stabilisce che “*Le somme che le amministrazioni pubbliche o gli enti pubblici, anche economici, destinano a fini di comunicazione istituzionale e all'acquisto di spazi sui mezzi di comunicazione di massa devono risultare complessivamente impegnate, nel bilancio di competenza di ciascun esercizio finanziario, per almeno il 15 per cento a favore dell'emittenza privata televisiva locale e radiofonica locale e per almeno il 50 per cento a favore dei giornali quotidiani e periodici*”.

Nel dettaglio AGCOM – nel prendere atto che la Comunità della Val di Non, con riferimento all'esercizio finanziario 2021, ha assunto impegni di spesa per l'acquisto di spazi pubblicitari su mezzi di comunicazione di massa per un importo complessivo pari ad euro 14.762,00.= – ha rilevato che quest'ultima ha destinato per tale annualità:

- a quotidiani e periodici l'importo di euro 14.030,00.=, pari al 95,04 % del totale delle spese pubblicitarie;
- all'emittenza privata televisiva e radiofonica locale un importo di euro 732,00.=, pari al 4,96 % del totale delle spese pubblicitarie.

Sulla scorta dei dati sopra riportati, AGCOM ha accertato nei confronti della Comunità della Val di Non la sussistenza di una condotta rilevante per l'avvio di un procedimento sanzionatorio in relazione alla presunta violazione dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 08.11.2021 n. 208 e più specificatamente alla mancata riserva, rispetto al totale delle spese pubblicitarie sostenute nell'esercizio finanziario 2021, delle quote da destinarsi all'emittenza privata televisiva e radiofonica locale, comunicando che per la violazione contestata è prevista l'irrogazione, al termine del procedimento istruttorio, di una sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 5.165,00.= ad euro 51.646,00.=.

AGCOM ha, infine, comunicato la possibilità di presentare, ai sensi dell'art. 18 della L. 24.11.1981 n. 689, eventuali giustificazioni e/o scritti difensivi.

La Comunità della Val di Non ha provveduto a fornire delle controdeduzioni alla contestazione di cui trattasi.

Al termine del procedimento istruttorio, AGCOM ha adottato, con delibera n. 59/23/CSP di data 30.03.2023, un'ordinanza-ingiunzione, notificata via PEC in data 12.04.2023, con la quale ha determinato a carico della Comunità della Val di Non la sanzione per la violazione rilevata nella misura del minimo edittale pari ad euro 5.165,00.=, evidenziando che “*la condotta tenuta dalla Comunità della Val di Non deve ritenersi di lieve gravità, considerato che la violazione, per l'anno sottoposto a verifica (2021), è limitata alla quota d'obbligo relativa all'emittenza privata televisiva e radiofonica locale .... e non ha interessato in alcun modo quella in favore di quotidiani e periodici, che risulta ampiamente soddisfatta*”.

A seguito dell'adozione della suddetta ordinanza-ingiunzione da parte di AGCOM occorre

provvedere al pagamento della relativa sanzione amministrativa, con la conseguenza che risulta essersi determinato un debito fuori bilancio per cui si rende necessario porre in essere la procedura prevista dall'art. 194, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e dall'art. 30 del vigente regolamento di contabilità ai fini del riconoscimento della legittimità di tale debito.

Tutto ciò premesso,

## IL CONSIGLIO DEI SINDACI

Udita la relazione svolta dal Presidente.

Richiamato l'art. 194 ("Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio") del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, il quale, al comma 1, stabilisce che l'Organo consiliare, con la deliberazione relativa alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita dal regolamento di contabilità, riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'art. 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

Richiamato, altresì, l'art. 30 ("Riconoscimento legittimità di debiti fuori bilancio") del vigente regolamento di contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 4 di data 27.03.2018, il quale, al comma 1, dispone che "*Il Consiglio provvede a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio, ordinariamente nella stessa seduta consiliare nella quale si provvede a deliberare la ricognizione sugli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267. Il Consiglio provvede altresì al riconoscimento dei debiti fuori bilancio anche nel corso dell'esercizio finanziario, ogni qualvolta ricorrano le fattispecie ed i presupposti di cui all'art. 194 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267*".

Vista l'ordinanza-ingiunzione di cui alla delibera AGCOM n. 59/23/CSP di data 30.03.2023 con la quale è stata determinata a carico della Comunità della Val di Non una sanzione amministrativa nella misura del minimo edittale pari ad euro 5.165,00.= per violazione dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 08.11.2021 n. 208 relativamente alla mancata riserva, rispetto al totale delle spese pubblicitarie sostenute nell'esercizio finanziario 2021, delle quote da destinarsi all'emittenza privata televisiva e radiofonica locale.

Accertato come la fattispecie in esame rientri tra quelle contemplate dall'art. 194, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e nello specifico in quella di cui alla lettera a).

Ritenuto, di conseguenza, necessario procedere – secondo la procedura definita dall'art. 194, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e dall'art. 30 del vigente regolamento di contabilità– al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, pari ad euro 5.165,00.=, determinato dalla corrispondente sanzione amministrativa disposta con l'ordinanza-ingiunzione di cui alla delibera AGCOM n. 59/23/CSP di data 30.03.2023.

Stabilito di demandare:

- al responsabile del servizio finanziario l'adozione degli atti gestionali necessari per il pagamento della sanzione amministrativa in oggetto;
- al segretario generale la trasmissione della presente deliberazione alla Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della L. 27.12.2002 n. 289.

Dato atto che la spesa derivante dall'adozione della presente proposta di deliberazione trova copertura al capitolo 1207 ("Spese dovute a sanzioni") del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023-2025, che presenta sufficiente ed adeguata disponibilità.

Accertato che sulla presente proposta di deliberazione l'Organo di revisione ha espresso - con nota di data 26.04.2023, assunta al protocollo dell'ente nella medesima data sub. n. 4154-5 - il preventivo parere prescritto dall'art. 210, comma 1, lettera b), del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss. mm., nonché dall'art. 30, comma 3, del vigente regolamento di contabilità.

Ravvista la necessità di dichiarare la presente proposta di deliberazione immediatamente esecutiva, al fine di consentire il pagamento della sanzione amministrativa in oggetto nel rispetto dei termini fissati dall'ordinanza-ingiunzione di cui alla delibera AGCOM n. 59/23/CSP di data 30.03.2023.

Acquisiti sulla presente proposta di deliberazione i pareri favorevoli espressi:

- dal segretario generale sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa;
- dal responsabile del servizio finanziario sotto il profilo della regolarità contabile.

Visto il D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, e in particolare l'art. 194, comma 1.

Visto il vigente regolamento di contabilità, e in particolare l'art. 30.

Vista la L. 27.12.2002 n. 289, e in particolare l'art. 23, comma 5.

Vista la L.P. 16.06.2006 n. 3 e ss.mm.

Visto il Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss. mm.

Con voti favorevoli n. 16  
contrari n. —  
astenuti n. —

espressi in forma palese, per alzata di mano, dai n. 16 consiglieri presenti e votanti, il cui esito è stato proclamato dal Presidente della seduta, giusta verifica degli scrutatori nominati in apertura di seduta.

## DELIBERA

1. di riconoscere, ai sensi dell'art. 194, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e per le motivazioni esposte in premessa, la legittimità del debito fuori bilancio, pari ad euro 5.165,00.=, determinato dalla corrispondente sanzione amministrativa disposta con

l'ordinanza-ingiunzione di cui alla delibera dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, in sigla AGCOM, n. 59/23/CSP di data 30.03.2023;

2. di dare atto che la spesa di cui al precedente punto 1) trova copertura al capitolo 1207 (“Spese dovute a sanzioni”) del bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2023-2025, che presenta sufficiente ed adeguata disponibilità;
3. di demandare al responsabile del servizio finanziario l’adozione degli atti gestionali necessari per il pagamento della sanzione amministrativa di cui al precedente punto 1);
4. di demandare al segretario generale la trasmissione della presente deliberazione alla Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell’art. 23, comma 5, della L. 27.12.2002 n. 289;
5. di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente esecutiva per le ragioni meglio esposte nella parte premessuale;
6. di pubblicare copia della presente deliberazione all’albo telematico dell’ente;
7. di dare atto che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti mezzi di impugnativa:
  - opposizione al Presidente della Comunità entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell’art. 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss. mm.;
  - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, entro il termine di 60 giorni, ai sensi dell’art. 29 del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104;
  - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni, ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

Verbale letto, approvato e sottoscritto

---

**Presidente**  
**Michela Noletti**

Documento firmato digitalmente (ai sensi D.Lgs 07/03/2005 n.82)

**Segretario**  
**Guazzeroni Marco**

Documento firmato digitalmente (ai sensi D.Lgs 07/03/2005 n.82)



## COMUNITA' DELLA VAL DI NON con sede in CLES

Servizio SEGRETERIA ORGANIZZAZIONE E AFFARI GENERALI

### Proposta di deliberazione del Consiglio dei Sindaci

**OGGETTO:** Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 a seguito dell'ordinanza-ingiunzione di cui alla delibera dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni n. 53/23/CSP di data 30.03.2023.

### PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Vista la suddetta proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm., parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Cles, 27/04/2023

#### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

**Dott. Marco Guazzeroni**

(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)





## COMUNITA' DELLA VAL DI NON con sede in CLES

### Proposta di deliberazione del Consiglio dei Sindaci

#### SERVIZIO SEGRETERIA ORGANIZZAZIONE E AFFARI GENERALI

**OGGETTO:** Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 a seguito dell'ordinanza-ingiunzione di cui alla delibera dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni n. 53/23/CSP di data 30.03.2023.

#### **Parere in ordine alla regolarità contabile**

Vista la suddetta proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm. e dell'art. 4 del regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 4 di data 27.03.2018 parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

#### **Attestazione di copertura finanziaria**

Si attesta che, ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm., l'impegno di spesa derivante dal presente atto è stato registrato al capitolo 1207 del Bilancio/del Piano esecutivo di gestione per l'esercizio finanziario 2023 con numero 0

Note:

Cles, 27/04/2023

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

**Rag. FABRIZIO INAMA**

(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)



# COMUNITA' DELLA VAL DI NON

con sede in CLES

## REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 183, comma 1, della L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm. – “*Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige*”).

Si certifica che copia del presente verbale è pubblicata all'albo telematico della Comunità della Val di Non per **dieci giorni** consecutivi

Cles 04/05/2023

IL SEGRETARIO  
dott. Marco Guazzeroni

(Documento firmato digitalmente ai sensi D. Lgs. n. 82/2005)



COMUNITÀ DELLA  
VAL DI NON

Via Pilati, n. 17  
38023 - Cles (TN)

**COMUNITÀ DELLA VAL DI NON**  
**(Provincia di Trento)**

**Deliberazione del Consiglio dei Sindaci**

**N. 10 del 03/05/2023**

**Oggetto:** Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 a seguito dell'ordinanza-ingiunzione di cui alla delibera dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni n. 53/23/CSP di data 30.03.2023.

**Certificazione di esecutività**

La presente deliberazione è stata adottata ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm. ed è immediatamente eseguibile..

Cles, lì 04/05/2023

Il Segretario generale

dott. Marco Guazzeroni

(Documento firmato digitalmente ai sensi D. Lgs. n. 82/2005)